

L'Annunciazione di Robert Campin

Un illustre ospite dal Museo del Prado per i 150 anni del Museo di San Marco



Robert Campin - L'Annunciazione

Firenze, Museo di San Marco - dal 26 settembre e fino al 6 gennaio 2020 espone un'opera d'arte proveniente dal **Museo del Prado** con la mostra, a cura di Marilena Tamassia, ***L'Annunciazione di Robert Campin. Un illustre ospite dal Museo del Prado per i 150 anni del Museo di San Marco***

Il Museo madrileno ha festeggiato quest'anno i **200 anni dalla fondazione** con la prestigiosa mostra ***Fra***

Angelico and the rise of the Florentine Renaissance

,
che si è inaugurata il 28 maggio scorso.

A questa mostra il **Museo di San Marco e il Polo Museale della Toscana** hanno generosamente contribuito con alcuni prestiti importanti di opere dell'

Angelico

e di

Masaccio

. In cambio di questa collaborazione e per la

concomitante celebrazione dei 150 anni dalla fondazione del Museo di San Marco

, il

Prado

, pur avendo sospeso quest'anno i prestiti, ha concesso in via del tutto eccezionale al museo fiorentino l'

Annunciazione

di Robert Campin

, che viene esposta a confronto con le opere del

Beato Angelico

.

L'opera è stata posta infatti accanto **al tabernacolo con l'Annunciazione e Adorazione dei Magi**

di Beato

Angelico

proveniente dalla Basilica di Santa Maria Novella,

a intessere un dialogo serrato tra due mondi diversi, ma dai risultati altissimi

.

Il pittore e frate domenicano Beato Angelico, aperto a catturare tutte le ricerche artistiche più avanzate in chiave rinascimentale dal mondo artistico fiorentino, ha tuttavia spesso guardato con vivo interesse al mondo fiammingo, tanto diverso, analitico e smagliante nella brillantezza dei colori a olio.

Le due opere si possono più o meno datare allo stesso periodo: **intorno al 1425 il tabernacolo dell'Angelico e tra il 1425 e il 1430 il dipinto di Campin.**

Sia Beato Angelico che Robert Campin hanno aperto la strada a nuovi linguaggi figurativi, che si distaccavano dal mondo tardogotico ancora fiorentino.

E' un'occasione unica per vedere affiancate queste due diverse rappresentazioni del tema dell'Annunciazione. Il Rinascimento fiorentino declinato dal Beato Angelico esprime

Scritto da Antonella Burberi
Lunedì 30 Settembre 2019 10:29 -

l'interesse per lo spazio scalato in profondità, dipinto con colori luminosi e celestiali; la cultura fiamminga di Robert Campin esprime una narrazione analitica, meticolosa, attenta ai dettagli e resa brillante dai colori della pittura a olio.

Due visioni dell'arte che si completano nel comune amore per la pittura.



Beato Angelico, Annunciazione e Adorazione dei Magi

Le iniziative per la celebrazione dei 150 anni del Museo di San Marco proseguiranno con la ricollocazione e la presentazione del restauro di due opere del Beato Angelico: il 5 ottobre il "Giudizio Universale" restaurato grazie ai contributi del Rotary Firenze Certosa e di altri sponsor privati e il 15 ottobre la "Pala di San Marco" restaurata dall'Opificio delle Pietre Dure, inoltre a fine ottobre alcune celle del museo ospiteranno un'inedita installazione di arte contemporanea.

Prezzo del biglietto □□□□□□□□

biglietto intero € 9.00; ridotto€ 2.00 per i cittadini dell'U.E. tra i 18 e i 25 anni;

gratuito riservato a minori di 18 anni di qualsiasi nazionalità, portatori di handicap ed un accompagnatore, giornalisti iscritti all'Ordine Italiano dei Giornalisti, docenti e studenti di Architettura, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze della formazione, Diploma di Laurea di lettere e filosofia con indirizzi di laurea archeologico o storico-artistico, Diploma di Laurea o corsi corrispondenti negli Stati membri dell'e Europea, insegnanti italiani con contratto a tempo determinato e indeterminato in servizio presso una scuola pubblica o paritaria

Orario della mostra

lunedì – venerdì 8.15 – 13.50;

CAMPIN e BEATO ANGELICO - MUSEO DI SAN MARCO

Scritto da Antonella Burberi

Lunedì 30 Settembre 2019 10:29 -
